

# inema

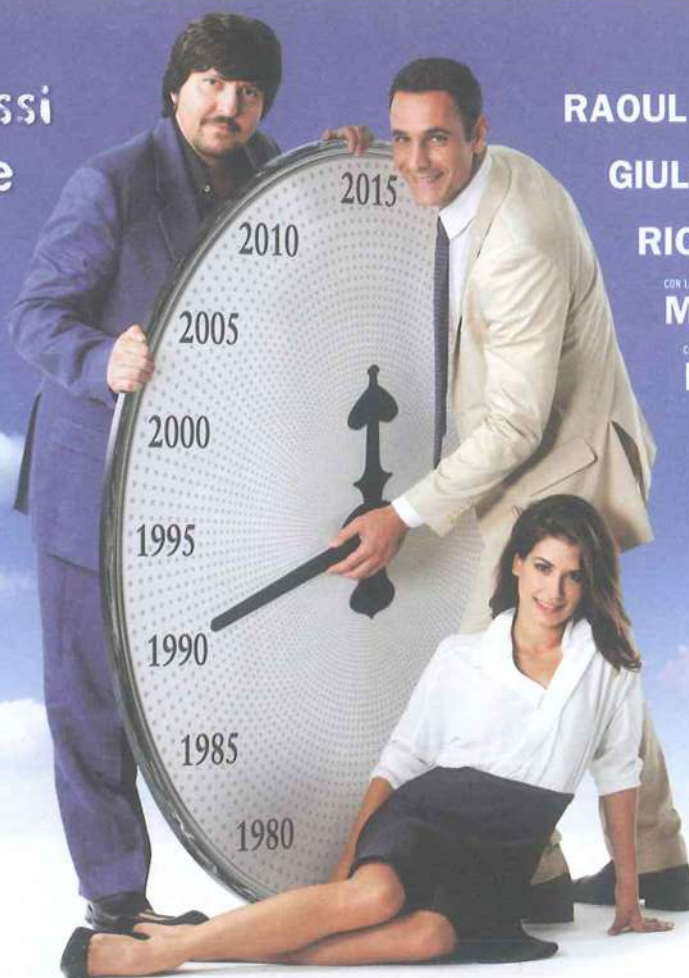
& VIDEO/INTERNATIONAL

Anno XXI n.6-7 - Giugno/Luglio 2015

Poste Italiane SpA  
Spedizione in A.P. 70% DCB Roma  
Euro 2,50

LEVA-RAI CINEMA PRESENTANO

se potessi  
tornare  
indietro  
cosa  
cambieresti?



RAOUL BOVA

GIULIA MICHELINI

RICKY MEMPHIS

CON LA PARTECIPAZIONE DI

MAX TORTORA

CON LA PARTECIPAZIONE DI

PAOLA MINACCIONI

REGIA DI

CARLO  
VANZINA

## TORNO INDIETRO E CAMBIO VITA

ttleya

Rai Cinema

Consulinvest

EQV

seguici su



YouTube

OIdistribution



/tornoindietroecambiovita



strategie

comunicazione



A SALA  
TEMPI  
ELLO

PUGLIA  
CRESCE  
IL CINEMA

STRUMENTI  
UNA BUSSOLA  
PER GIRARE





ncio, dopo cinque anni di attività, del progetto del di qualità finanziato dalla Regione e gestito da ommission

# ESCE PUBBLICO AUTORE

5 anni da quando la Re- a, utilizzando i Fondi eu- dò alla Fondazione Apu- Commission l'attuazione e per mettere in piedi un atografiche di qualità sul 20 le sale, distribuite tra 9 sale nella città di Bari), oggiano (quattro sale), il e il leccese (tre sale). outo dato a ciascuna sala, mission, soggetto attuato- assumeva la gestione della on un finanziamento di 3 ogetto venne riproposto e sa Regione Puglia tramite a di finanziamento per il e prorogato al 31 marzo a 3,1 milioni di euro). ilanci, e nella conferenza maggio, l'assessore regio- odelli, ha precisato che, ella nuova programma- 014-2020 (al momento ozziazione tra Bruxelles, sono state individuate aggiuntive che permette-

ranno il prosieguo dell'iniziativa con un'edi- zione ponte a partire dalla prossima stagione cinematografica. La ragione è che D'Autore è stato un successo: lo documenta il Rapporto conclusivo redatto da Apulia Film Commission, dove si ripercorrono gli anni di gestione, soffermandosi analiticamente sul triennio 2012-2014. Premesso che l'obiettivo del progetto è la promozione e la diffusione del cinema di qualità attraverso un circuito di sale cinematografiche, che, cioè, il destinatario è il pubblico e la sala cinematografica è lo strumento, D'autore, sotto la guida di Angelo Ceglie, si è sviluppato in quattro azioni: la programmazione dei film, gestita direttamente da Apulia Film Commission per almeno 220 giorni all'anno; l'organizzazione di attività promozionali destinate a un pubblico non pagante per almeno 20 giornate all'anno in ciascuna delle sale del circuito; la realizzazione e diffusione gratuita, all'interno del Circuito, di una rivista di cultura cinematografica; altre iniziative promozionali come presentazione dei film, incontri con registi, rassegne. Nel triennio preso in considerazione la dotazione finanziaria complessiva (3,1 milioni di euro) è stata impiegata per circa due terzi nei contributi alle sale

Una delle sale del Circuito D'Autore e due fra gli ospiti del Circuito: Nanni Moretti e John Turturro

(quasi 2 milioni di euro), circa 600 mila euro per la comunicazione e l'organizzazione degli eventi, intorno ai 500 mila euro per lo staff e le spese generali. L'impatto, come si diceva, è stato positivo, e non soltanto per l'alto gradimento (oltre l'80%) del pubblico, espresso attraverso un questionario somministrato al termine dell'ultimo ciclo, ma anche nel responso dei numeri. Le presenze nelle sale del circuito iscritte a Cinetel (14 su 20) hanno visto nei tre anni una costante e significativa crescita: partendo dalle 148.869 presenze del 2012, il 2013, con 157.497 presenze, ha fatto registrare un +6%; il 2014 ha registrato un balzo del +18,5% rispetto al 2013, con 186.467 presenze. Tale crescita di pubblico si è verificata in controtendenza rispetto all'andamento nazionale che negli stessi anni ha fatto registrare numeri alternanti: a un buon 2013 (oltre 97,4 milioni di spettatori con un incremento rispetto all'anno precedente del 6,61%), è seguita la battuta d'arresto del 2014 (91,4 milioni di spettatori con una decrescita del 6,13% rispetto al 2013). Accanto a questo dato generale di evidente crescita di ognuna delle sale aderenti al Circuito, che ha interessato tutte le sale, quelle di città come quelle di provincia, emergono casi eccezionali, come quello del Cinema DB D'Essai di Lecce che ha visto, nel triennio 2012-2014, triplicare il numero di spettatori. Per il futuro D'autore rilancia: "Aumenteremo il numero di sale coinvolte, per arrivare a una trentina", anticipa il presidente di Apulia Film Commission, Maurizio Sciarra "inoltre, alle sale chiederemo come intendono proseguire, e premieremo i progetti più utili per il territorio". Sarà, in sostanza, un percorso partecipato. Il progetto, tiene a precisare Maurizio Sciarra, "ha ricevuto il plauso dei presidenti nazionali di ANEC e FICE".

## WEMW/ DA TRIESTE A ROMA, PASSANDO PER LONDRA

● È nata TRL Espresso, partnership fra When East Meets West del Trieste Film Festival, New Cinema Network (NCN) del Rome Film Fest e il Film London Production Finance Market (PFM): i rappresentanti di ogni mercato selezioneranno un progetto fra quelli presentati a WEMW a Trieste in gennaio, a cui sarà garantita la partecipazione al coproduction market di Roma e a quello di Londra ad ottobre 2016. Per essere selezionato, il progetto deve essere un lungometraggio, di finzione o documentario, inteso per la distribuzione in sala, con un budget superiore a €1m, di cui almeno un terzo già coperto. Il bando per WEMW aprirà in settembre 2015. "Dopo il Focus di quest'anno sui paesi di lingua inglese, siamo molto felici di proseguire la collaborazione con il London Production Finance Market, che rappresenterà un'occasione unica per i produttori che selezioniamo, e in special modo per quelli dell'Europa dell'Est, per esplorare i diversi scenari di finanziamento e i diversi mercati, - ha dichiarato Alessandro Gropplero, alla guida di WEMW, presentando il progetto allo scorso Festival di Cannes - Siamo inoltre molto soddisfatti di consolidare la partnership con NCN e di aiutare così i futuri progetti selezionati da TRL a rafforzare la collaborazione con l'industria italiana." Altra iniziativa di When East Meets West lanciata a Cannes è #FEEDback (Film Eastern Europe Dialogue), che vede il mercato di coproduzione triestino allearsi con il Transilvania International Film Festival - Industry, e Connecting Cottbus, il mercato di coproduzione del Cottbus Film Festival per creare, con il supporto di EAVE, una piattaforma di think tank che esplorerà le possibilità di incrementare relazioni transfrontaliere, favorire la permeabilità fra i territori, creare un'agenda comune sui fondi, sull'audience e distribuzione innovativa. Il workshop si articolerà in tre momenti: il primo, dedicato ai fondi (FUNDING 360- dallo sviluppo, al training, alla distribuzione, alle piattaforme dei festival) si svolgerà il 6 giugno a Cluj, in Romania, durante il Transilvania IFF. Seguirà l'appuntamento del Connecting Cottbus East-West Co-Production market, su audience development e marketing (a Cottbus in novembre), e quello incentrato su festival e distribuzione, che si svolgerà a Trieste durante WEMW a gennaio 2016.

## RE-ACT/ PRIMA TAPPA MOTOVUN

● Si svolgerà dal 21 al 24 luglio a Motovun in Croazia, RE-ACT, l'iniziativa di training e co-sviluppo lanciata l'anno passato dal Croatian Audiovisual Centre, dal Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, e dallo Slovenian Film Centre, inserita all'interno di Framework, il programma internazionale del Torino Film Lab. I sei team creativi selezionati per il workshop, che lavoreranno sotto la guida del group leader Stefano Tealdi, della documentary tutor Rada Šešić, e divari esperti del TorinoFilmLab, sono: "The Lost Dream Team" documentario croato, scritto e diretto da Jure Pavlović e prodotto da Jure Pavlović e Luka Venturin "Croatia", "The Tales of the Wind", lungome-

A lato, la presentazione di TRL Espresso al Festival di Cannes. A destra, uno dei giardini di APGI. Dal 18 giugno APGI ha un nuovo Presidente: Paolo Pejrone



"Island" scritto da Miha Čelar & Mate Dolenc, diretto da Miha Čelar, e prodotto da Miha Čelar & Nenad Puhovski, il documentario italiano "1917, The Year of Mutinees", scritto e diretto da Mauro Tonini, e prodotto da Omar Soffici; e il lungometraggio italiano "The Man Without Guilt", scritto e diretto da Ivan Gergolet, e prodotto da Igor Prinčič. Il bando per il Fondo di Sviluppo di RE-ACT aprirà in settembre, e sarà rivolto a filmmakers e produttori intenzionati a co-sviluppare lungometraggi (di finzione, documentari, d'animazione o sperimentali) che leghino a livello tematico i territori di Croazia, Friuli Venezia Giulia e Slovenia, che abbiano già ottenuto un supporto per lo sviluppo da parte di almeno uno dei fondi membri, e che abbiano almeno due dei paesi membri come coproduttori.

## FESTIVAL/ CINEMA NELLE GROTTI DI CASTELLANA

● Le Grotte di Castellana saranno quest'anno una delle location di Salento Finibus Terrae - Film Festival Internazionale del Cortometraggio, manifestazione itinerante, giunta alla sua terza edizione, che si svolgerà dal 18 al 26 luglio tra la provincia di Bari e l'Alto Salento. Alle celebri grotte, patrimonio naturale straordinario situato alle porte della Valle d'Itria, il festival approderà il 22 luglio per la proiezione dei corti della sezione "Ambiente" e del film "Ameluk" di Mimmo Mancini, alla presenza del regista e di tutto il cast. L'ambiente sarà infatti tra i protagonisti indiscussi di quest'edizione, che darà grande rilievo al tema dell'educazione a un modo di vivere sostenibile e in armonia con il mondo che ci circonda.

## NUOVE LOCATIONS/ SI GIRA NEI GIARDINI

● "I Giardini Italiani in the Spotlight!" e il progetto promosso da Associazione Parchi e Giardini d'Italia e Italian Film Commissions per lanciare il settore dei giardini italiani quale risorsa per l'audiovisivo. Le film commissions potranno avere a disposizione un interlocutore unico per mettere in contatto l'industria del cinema con il mondo dei giardini grazie ad un dialogo fattivo e diretto dell'Associazione con le Soprintendenze, le Istituzioni nazionali e territoriali, gli Enti gestori dei siti, siano essi pubblici o privati. Poco dopo la sua costituzione, APGI ha sottoscritto un accordo con il MiBACT per l'attivazione di progetti destinati ad incrementare la valorizzazione dei parchi e dei giardini storici: "oggi diamo vita ad un'esperienza unica, la prima in Italia e non solo, che mette in relazione il cinema e il settore dei giardini come opportunità di promozione dei siti e di crescita economica." Ha affermato Carolina Botti, consigliere di APGI durante la presentazione fatta allo scorso Festival di Cannes. "Il cinema può essere non solo un'importante porta di accesso al patrimonio orticulturale del Paese, ma anche un'occasione per curare in maniera costante i giardini italiani, per tutelarli e mantenerli" ha aggiunto Stefania Ippoliti, presidente di Italian Film Commissions.

